



**Città di Trani**  
**Medaglia d'Argento al Merito Civile**  
**PROVINCIA B T**

## Originale Deliberazione di Consiglio Comunale

Argomento iscritto al numero 2 dell'ordine del giorno della seduta del 11/11/2019

<b>N. 142 DEL REG.</b>	<b>Oggetto: MOZIONE: SOLIDARIETÀ AL ROJAVA E CONDANNA AI BOMBARDAMENTI TURCHI SU AFRIN</b>
<b>DATA 11/11/2019</b>	

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **undici** del mese di **Novembre** alle ore **16.30** nella sala delle adunanze Consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Regolamento del Consiglio Comunale, si è riunito il **CONSIGLIO COMUNALE** in via Ordinaria di Seconda, sotto la Presidenza del Sig. Avv. **FERRANTE** Fabrizio con l'assistenza del Segretario Generale Dott. **Francesco Angelo Lazzaro**.

All'inizio dell'argomento in oggetto alle ore risultano presenti o assenti i Consiglieri Comunali come appresso indicati:

	Presente	Assente		Presente	Assente
1) Avv. Amedeo Bottaro		X	18) LOVECCHIO Pietro		X
2) FLORIO Antonio	X		19) LOCONTE Giovanni		X
3) LAURORA Carlo	X		20) CAPONE Luciana		X
4) TOMASICCHIO Emanuele		X	21) LAURORA Francesco	X	
5) Avv. FERRANTE Fabrizio	X		22) Di PALO Donato	X	
6) MARINARO Giacomo		X	23) CIRILLO Luigi		X
7) DE LAURENTIS Domenico		X	24) LOPS Michele	X	
8) VENTURA Nicola	X		25) DI LERNIA Luisa	X	
9) AMORUSO Leo	X		26) BRANÀ Vito	X	
10) CORNACCHIA Irene	X		27) MERRA Raffaella	X	
11) CORALLO Maria	X		28) di BARI Annamaria		X
12) MANNATRIZIO Anselmo		X	29) CORRADO Giuseppe	X	
13) COGNETTI Domenico		X	30) DE TOMA Pasquale	X	
14) BARRESI Anna Maria	X		31) LIMA Raimondo	X	
15) DI TONDO Diego	X		32) PROCACCI Cataldo		X
16) ZITOLI Francesca		X	33) CINQUEPALMI Maria Grazia	X	
17) TOLOMEO Tiziana		X			

Totale presenti n. 19 Totale assenti n. 14

Il Presidente Ferrante enuncia il 1° argomento dell'ordine del giorno, avente per oggetto: **“Mozione solidarietà al Rojava e condanna ai bombardamenti turchi su Afrin.”** e invita il Consigliere Di Tondo, proponente della mozione, ad illustrare tale proposta.

Subito dopo interviene la Consigliera Barresi per esprimere la sua solidarietà al popolo curdo.

Prende la parola la Consigliera Di Lernia, anche lei favorevole alla mozione, ma esprime risentimento per la sua proposta di mozione sul magistrato Di Matteo, non ancora portata all'esame del Consiglio.

I Consiglieri Lima e Florio esprimono il loro voto favorevole alla mozione.

Il Presidente Ferrante constatato che non ci sono altri interventi, invita ad eseguire la votazione della Delibera, che riporta il seguente risultato:

**Presenti:** n.19

**Voti favorevoli:** n.19 (Florio - Laurora C. – Ferrante – Ventura – Amoruso – Cornacchia - Corallo – Barresi - Di Tondo – Laurora F.sco - Di Palo - Lops – Di Lernia – Branà - Merra - Corrado – De Toma – Lima - Cinquepalmi)

La proposta di deliberazione viene approvata.

**La sopraestesa verbalizzazione rappresenta la sintesi della discussione svolta, la cui versione integrale, derivante dalla trascrizione della registrazione fonica della seduta, redatta a cura di ditta incaricata, è posta in allegato al presente deliberato per costituirne parte integrante e sostanziale.**

**Pertanto,**

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

### **PREMESSO CHE:**

- la Siria a partire dal 2011 è stata teatro di una sanguinosa guerra civile;
- seppur in mancanza di dati certi, si stima che dall'inizio del conflitto siano oltre 500.000 i morti, di cui circa un terzo civili;
- secondo i dati dell'Ufficio delle Nazioni Unite per gli affari umanitari la guerra in Siria ha provocato un esodo di massa di persone in fuga dal conflitto con circa 5 milioni di rifugiati ed oltre 6 milioni di sfollati;

- nel 2014, a seguito dell'avanzata del fondamentalismo islamico, l'autoproclamatosi Stato Islamico (ISIS) è arrivato ad occupare circa un terzo dell'intero territorio siriano, tra cui il Rojava (Kurdistan siriano) ed i governatorati di Raqqa e Deir Ez Zor;
- nel 2015 la liberazione della città curda di Kobane, dopo 4 mesi di assedio, ha di fatto segnato l'arresto dell'avanzata dell'Isis e l'avvio della liberazione dei territori della Siria del nord;
- le Unità di Difesa del Popolo (YPG) e le Unità di Difesa delle Donne (YPJ), inquadrare nelle forze Democratiche Siriane (SDF), sostenute dalla Coalizione Internazionale antiterrorismo islamico, sono state fondamentali nella resistenza al terrore dello Stato Islamico, liberando dal Califfato i territori della Siria del nord a partire da Kobane, passando per Tabqa, Raqqa e spingendosi più a sud nei territori ad est dell'Eufrate nel governatorato di Deir Ez Zor;
- a seguito della sconfitta dell'Isis, nei cantoni della regione del Rojava ed in tutta la Federazione Democratica della Siria del Nord convivono oggi pacificamente curdi, arabi, cristiani, ezidi, assiri, siriaci, turcomanni ed altre etnie in un innovativo e moderno sistema di democrazia partecipata, paritaria e di uguaglianza tra i sessi;
- le Forze Siriane Democratiche (SDF) non hanno mai minacciato nè attaccato i confini turchi.

#### **CONSIDERATO CHE:**

- lo scorso 20 gennaio la Turchia con l'offensiva militare denominata "Ramoscello d'Ulivo", ha invaso il territorio siriano, attaccando senza alcuna motivazione e giustificazione il cantone curdo di Afrin nel nord ovest della Siria;
- già nell'estate 2016 la Turchia aveva lanciato nel nord della Siria l'operazione militare denominata "Scudo sull'Eufrate", con la scusa di combattere Daesh, ma con il preciso obiettivo di dividere i territori del Rojava curdo;
- l'offensiva militare turca, effettuata mediante attacchi di terra e raid aerei, ha già causato decine di vittime anche tra la popolazione civile, non risparmiando neppure il campo profughi di Rubar, ospitante oltre 20.000 rifugiati provenienti dal resto della Siria;
- l'invasione via terra del cantone di Afrin, di cui sopra, vede la partecipazione di milizie islamiche sunnite legate ad Al Qaeda, addestrate ed armate dal governo turco;
- Il presidente turco Recep Tayyip Erdogan ha dichiarato di voler estendere l'offensiva militare a tutto il territorio abitato dai curdi nel nord della Siria;

- L'aggressione militare della Turchia rappresenta un vero e proprio crimine contro l'umanità e si sta compiendo nel quasi totale silenzio della comunità internazionale e che è a rischio l'incolumità e la sicurezza di decine di migliaia di civili e rifugiati;
- Questa aggressione militare va ad aggiungersi alle distruzioni delle città curde in Turchia, al massacro di centinaia di civili, alla destituzione e all'arresto di numerosi altri Sindaci ed eletti locali in atto a partire dal 2015, oltre che all'arresto ed alla tortura di centinaia di giornalisti ed esponenti del mondo accademico non allineati al regime di Erdogan;
- Nel corso dell'aggressione militare ai danni del cantone di Afrin l'aviazione turca ha raso al suolo il sito archeologico ed il tempio ittita di Ain Dara, attivo dal 1300 a.C. al 740 a.C..

#### **RICORDATO CHE:**

- dal 1952 la Turchia è membro effettivo della NATO;
- oggi la Turchia vanta il secondo esercito NATO, per potenza di fuoco e numero di uomini;
- dal 2005 sono aperti i negoziati per l'adesione della Turchia all'Unione Europea;
- l'Italia è uno dei principali partner commerciali della Turchia, con un interscambio commerciale di 16,2 miliardi di dollari nel 2016 e oltre 1300 società ed aziende con partecipazione italiana presenti in Turchia.

#### **TUTTO CIÒ PREMESSO, CONSIDERATO E RICORDATO**

**ESPRIME** solidarietà ed il proprio sostegno alla popolazione di Afrin e dell'intero Rojava.

**CHIEDE** al Governo Italiano una ferma condanna su quanto su quanto accaduto e di fare pressioni sul Governo Turco per la cessazione degli attacchi indiscriminati nei confronti della popolazione del cantone di Afrin dell'intero Rojava.

**CHIEDE** al Governo Italiano di impegnarsi a promuovere in tutte le sedi istituzionali opportune – con particolare riferimento all'Unione Europea, al Consiglio di Europa e alla NATO – la ferma condanna di quanto avvenuto e l'attivazione di tutti gli atti politici necessari per tutelare la popolazione del Rojava e il rispetto delle libertà democratiche.





## Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2019 / 42**

Ufficio Proponente: **Affari Istituzionali**

Oggetto: **MOZIONE: SOLIDARIETÀ AL ROJAVA E CONDANNA AI BOMBARDAMENTI TURCHI SU AFRIN**

## Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Affari Istituzionali)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere -----.

Sintesi parere: Parere non necessario. Atto di indirizzo politico

Data 29/10/2019

Il Responsabile di Settore  
Dott. Lazzaro Francesco Angelo

## Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere -----.

Sintesi parere: Parere non necessario

Data 30/10/2019

Responsabile del Servizio Finanziario  
Michelangelo Nigro

**DELIBERA N. 142 DEL 11/11/2019**

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**Dott. Francesco Angelo Lazzaro**

**IL PRESIDENTE**  
**Avv. FERRANTE Fabrizio**

Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione è stata dichiarata con esecutività 10 Giorni dalla Pubblicazione

Trani, 11/11/2019

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**Dott. Francesco Angelo Lazzaro**

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale - ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art .20 e 21 D.lgs 82/2005 da:

Francesco Angelo Lazzaro;1;11849832  
Fabrizio Ferrante;2;14721292

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**ATTESTA**

che la presente deliberazione è affissa all'Albo Pretorio dal 02/12/2019 al 17/12/2019 per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato col D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Trani, 02/12/2019

**IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE**  
**Delcuratolo Debora**

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale - ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art .20 e 21 D.lgs 82/2005 da:

Debora Delcuratolo;1;11535253